



Il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e, in particolare, l'articolo 35 relativo all'attribuzione delle competenze del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, recante nomina dell'On. Gilberto Pichetto Fratin a Ministro della transizione ecologica;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" che ha rinominato il Ministero della transizione ecologica in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, con il quale l'On. Gilberto Pichetto Fratin è stato nominato Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 40 del 31 gennaio 2024 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile, n. 152 e, in particolare, l'articolo 8, comma 2-bis, come sostituito dall'articolo 17, comma 1, lettera a), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e successivamente modificato dall'articolo 17-undecies, comma 2, lett. a), nn.1), 2) e 3), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che istituisce la Commissione tecnica PNRR-PNIEC, posta alle dipendenze funzionali del Ministero della transizione ecologica, per lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale di competenza statale dei progetti compresi nel PNRR, di quelli finanziati a valere sul fondo complementare nonché dei progetti attuativi del PNIEC individuati nell'Allegato 1-bis del medesimo decreto n. 152 del 2006, stabilendone i criteri e le modalità per la relativa composizione;

CONSIDERATO che, ai sensi del richiamato articolo 8, comma 2-bis, i componenti della Commissione PNRR-PNIEC sono individuati tra il personale di ruolo delle amministrazioni statali e regionali, delle istituzioni universitarie, del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente di cui alla legge 28 giugno 2016, n. 132, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Istituto superiore di sanità (ISS), senza obbligo di procedura concorsuale e con determinazione motivata esclusivamente in ordine al possesso da parte dei prescelti dei necessari requisiti di comprovata professionalità e competenza;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 che, all'articolo 17-undecies, comma 1, prevede l'applicazione del succitato articolo 8, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 152 del 2006 alle istanze presentate a partire dal 31 luglio 2021;

VISTO il decreto ministeriale n. 361 del 2 settembre 2021, con il quale sono state definite l'articolazione, le modalità di funzionamento e la disciplina delle situazioni di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi della Commissione tecnica PNRR-PNIEC;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 54 del 21.01.2022, registrato alla Corte dei conti in data 2 marzo 2022, con numero 280, con il quale si è provveduto alla determinazione del trattamento economico spettante al Presidente ed ai componenti della Commissione tecnica PNIEC-PNRR;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica n. 551 del 29 dicembre 2021, registrato alla Corte dei conti in data 17 gennaio 2022, con numero 63, concernente la nomina di ulteriori 6 componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, tra i quali il Prof. Vittorio Amodio GUIDI;

CONSIDERATO che, il prof. Vittorio Amodio GUIDI, dipendente dell'Università degli Studi "*Mediterranea*" di Reggio Calabria è stato posto in posizione di aspettativa per lo svolgimento dell'incarico di componente della Commissione PNRR-PNIEC, giusta Decreto del Rettore dell'Università degli studi "*Mediterranea*" di Reggio Calabria n. 46 del 28 febbraio 2022;

VISTA la nota in data 1° febbraio 2024 del Prof. Vittorio Amodio GUIDI avente a oggetto le dimissioni del medesimo dall'incarico di componente della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, acquisita al prot. n. 1374.CTVA del 2 febbraio 2024 del Ministero;

RITENUTO, pertanto, necessario e urgente procedere alla presa d'atto delle dimissioni da componente della Commissione PNRR-PNIEC presentate dal Prof. Vittorio Amodio GUIDI, con decorrenza dalla data di presentazione delle stesse dimissioni 1° febbraio 2024;

DECRETA

Articolo 1 **(Presa d'atto dimissioni)**

1. Si prende atto delle dimissioni presentate dal Prof. Vittorio Amodio GUIDI in data 1° febbraio 2024, acquisite al protocollo n. 1374.CTVA del 2 febbraio 2024, in riferimento all'incarico di componente della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC.
2. Per effetto delle dimissioni di cui al comma 1, rassegnate dal Prof. Vittorio Amodio GUIDI, l'incarico di componente della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC cui al decreto ministeriale n. 551 del 29 dicembre 2021 viene a cessare con decorrenza dal 1° febbraio 2024 (ultimo giorno di servizio presso la Commissione PNRR-PNIEC: 31.01.2024).
3. Il presente decreto è notificato al Prof. Vittorio Amodio GUIDI, al Presidente della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, alla Direzione generale valutazioni ambientali (VA) e all'Università degli Studi "*Mediterranea*" di Reggio Calabria, nonché trasmesso ai competenti Organi di controllo per i riscontri di competenza.

Roma,

Gilberto Pichetto Fratin